

Sport e società

Domenica torna la gara d'apertura stagionale organizzata dal Crus Ottica Guerra Pedersano

Ottimi risultati per la Kappa Kosmos Rovereto ai recenti Campionati italiani indoor di tiro con l'arco svoltisi a Caorle. Splendida la medaglia d'oro, nella competizione «veterani» maschile, specialità compound, per Dario Mulliri. Altrettanto lodevole la vittoria della squadra «veterani» maschile del compound, composta dallo stesso Mulliri, Franco Beccari, Leonardo Pistoni, autori, del nuovo record italiano con 1714 punti realizzati.

Medaglia d'oro, nella gara «ragazze» femminile, specialità gioco olimpico, per Elena Tonetta, che grazie a questo nuovo risultato di grande spessore entra

Tre ori, un argento e quattro bronzi per gli arcieri roveretani
La Kappa Kosmos ha ottima mira pioggia di medaglie agli assoluti

a far parte della nazionale italiana giovanile. Si è dovuta accontentare (si far per dire...), invece, della medaglia d'argento assoluta, nella competizione a squadre femminile dell'arco olimpico, con Cristina Ioriatti, Laura Tonelli e Elena Tonetta.

Medaglia di bronzo, nell'assoluto compound, per l'eterno campione Mario Ruele, che rappresenta sempre un punto di riferimento per il sodalizio del

presidente Oliviero Vanzo. Grazie alla sua abnegazione tante giovani promesse hanno avuto un esempio da imitare. Medaglia di bronzo, sempre nell'assoluto compound, per la squadra femminile, che poteva contare su Elisa Beccari, Josè Fontana ed Elena Rossi. Stesso risultato per la medesima formazione nella gara a squadre senior femminile. Una convincente medaglia di bronzo è arrivata anche grazie



Mario Ruele con Iva Berasi

alla squadra senior femminile, impegnata nell'arco olimpico, grazie a Cristina Ioriatti, Laura Tonelli e Francesca Fedrizzi.

Il bilancio complessivo parla chiaro: con tre medaglie d'oro, una d'argento e quattro di bronzo anche in questa competizione indoor assoluta la Kappa Kosmos Rovereto ha dimostrato di poter essere tra le principali protagoniste in Italia. Nonostante l'assenza del tecnico Renzo Ruele (ancora convalescente dopo l'incidente ma che dovrebbe presto tornare a disposizione) gli atleti del club cittadino sono riusciti a tener alto il nome e il prestigio della Kappa.

G. L.

La Maratonina diventa grande

Arriva la bella promozione nel circuito internazionale

È cominciato il conto alla rovescia per «La Lagarina» - Maratonina della pace, gara di corsa su strada che si svolgerà domenica prossima ed organizzata dal Crus Ottica Guerra Pedersano, che apre tradizionalmente la stagione dell'atletica leggera in Trentino sulla distanza classica dei 21,097 km, promossa da quest'anno nel calendario internazionale. La presentazione ufficiale dell'importante gara è fissata per questo pomeriggio alle ore 18 presso la sede del caseificio Sav di via Pesenti a Villa Lagarina.

A tal fine, e viste alcune modifiche del percorso, gli organizzatori hanno provveduto nelle scorse settimane alla verifica della distanza di gara, coadiuvati dal giudice misuratore designato dalla Federazione di

atletica, l'architetto Bassan di Padova e da altri tre giudici di gara.

La procedura ha reso necessario l'intervento dei carabinieri di Aldeno che hanno scortato i quattro ciclisti-misuratori lungo il percorso e principalmente lungo la strada provinciale della Destra Adige.

Grazie all'intervento del sindaco di Aldeno Daniele Baldo e del geometra Mazzurana dell'Impresa Marcello Micheli è stato possibile transitare su una parte del percorso nelle campagne di Aldeno interessate da un'opera di scavo e che, comunque, risulterà percorribile il giorno della manifestazione.

La partenza, fissata per le ore 10 di domenica, quest'anno avverrà da piazza Riolfatti, davanti al municipio di Villalaga-



L'arrivo solitario del vincitore della passata edizione della «Maratonina della Pace»

rina, dalla quale si ripasserà una seconda volta, dopo un breve anello che interesserà il centro storico, prima di proseguire in direzione nord verso Pomerolo, Chiusole, Nomi e Aldeno.

Per rendere il percorso più scorrevole, è stato deciso di togliere la salita di Aldeno. I concorrenti, un paio di chilometri prima dell'abitato, si sposteranno su strade laterali di campagna in direzione dell'Adige

prima di risbucare sulla strada provinciale nei pressi della zona sportiva e invertire la marcia in direzione sud verso l'arrivo di Villa Lagarina posto nei pressi del monumento della Pace vicino alle scuole medie.

Da quest'anno, poi, per coinvolgere maggiormente il pubblico e gli appassionati, gli organizzatori proporranno una «mini-Lagarina», gara non competitiva di circa 5 km a passo libero e aperta a tutti con partenza prevista intorno alle 10.15 dal piazzale del caseificio Sav di via Pesenti a seguire il passaggio dei concorrenti della gara maggiore. Altre novità relative anche al cast di atleti che animeranno la gara saranno resi noti oggi pomeriggio nel corso della presentazione ufficiale.

G. L.

Minivolley dell'Us Isera Mauro Brusco non ci sta: «Mi hanno cacciato via»

«Dopo essere stato confermato nel nuovo Direttivo dell'Us Isera dall'ultima assemblea elettiva, mi sono dimesso in seguito alle accuse rivoltemi da un nuovo consigliere. A quel punto, però, il Direttivo mi ha estromesso anche dal minivolley, che ho sempre seguito con passione e dedizione, a titolo gratuito, così come l'under 13» che seguivo come assistente». Questo l'amaro sfogo di Mauro Brusco, che aggiunge: «Vorrei scusarmi con i genitori delle bambine del minivolley e dire loro che non è certo colpa mia se non mi vedono più agli allenamenti perché il presidente mi ha proibito di frequentare la palestra. Non ritengo giusta questa decisione perché credo di essermi comportato sempre correttamente verso la società e le atlete».

Nell'ambito di un percorso sulla parola poetica Due poeti all'Isti Marconi una «lezione» dal vivo



Nell'ambito di un percorso dedicato alla parola poetica, gli studenti dell'ITI Marconi hanno invitato due tra i più significativi nomi della poesia trentina contemporanea: Giovanni Duca e Giuseppe Mascotti. Un incontro volto ad accorciare la distanza tra lettore e autore, un modo per «rendere viva» la letteratura, altrimenti confinata nelle pagine dei manuali scolastici. L'opera di Duca e Mascotti è stata presentata rispettivamente da Giuseppe Colangelo e da Elisabetta Rizzoli. Gli studenti scrivono gli insegnanti di Lettere - hanno ascoltato critici e autori parlare della poesia in rapporto al tempo in cui viviamo, hanno imparato le difficoltà che si incontrano nel costruire la scrittura, hanno appreso le motivazioni che spingono a scrivere in versi. Hanno capito che il linguaggio poetico non solamente eleva lo spirito, ma è strumento privilegiato per indagare l'animo umano, per cogliere ed esprimere verità e valori eterni, come ci hanno insegnato i Greci. Giovanni Duca vive da molti anni a Trento ma è nato, nel 1936, a Gangi, in provincia di Palermo. È conosciuto e apprezzato soprattutto come poeta senza però dimenticare la sua attività di narratore. La brevità caratterizza le liriche di Duca, liriche iniziate a pubblicare



sin dai primi anni Settanta. Una poesia scabra, quasi ruvida. E Duca stesso è asciutto, longilineo, munito di un'espressione che non va oltre il necessario. Nei suoi versi, Giovanni Duca ci parla dei grandi temi della vita: l'eros, la morte, l'essere, il divenire, la bellezza, l'apparenza, la vecchiaia, l'identità, l'oblio. Nei suoi versi, Giovanni Duca sa essere sperimentale così come è capace di aderire a canoni classici, decisamente formali. Giuseppe Mascotti è nato, nel 1927 a Coredo, nel Trentino. Autore bilingue italiano/ispanoamericano, ha composto le sue prime poesie giovanissimo. Mascotti assomiglia ad un pio, mite saggio taoista, fine conoscitore dell'eterno gioco della vita, attento ai suoi palpiti come alle sue screpolature. Tutto il suo dire poetico è un diorama fatto di silenzi e di parole ritrovate. Mascotti continua a scrutare l'amore, dolce-amaro sentimento per la natura, per l'eterno. In Mascotti non c'è distacco, c'è una grammatica del patire vissuta fino in fondo; in Duca c'è un'esigenza di comunicazione radicale, carica di pensiero».

in Breve

Serravalle serata di dia

● Questa sera alle 20,30 a cura della Sat di Ala presso il teatro parrocchiale di Serravalle all'Adige serata di dialettive realizzate da Tiziano Bertè su «Le frontiere di Ala nella Grande Guerra Mondiale tra il 1915 e il 1918».

Lando Buzzanca a Brentonico

● Nell'ambito della stagione di prosa a Brentonico questa sera alle 21 l'Ente Autonomo Antonio De Curtis mette in scena «La zia di Carlo» di Brandon Thomas, adattamento di Luigi Lunari con Lando Buzzanca, regia di Lando Buzzanca e Toni Ventura.

Tanti auguri ad Alcide

● Per Alcide (nella foto): «Oggi è la festa del papà ed è anche il giorno del tuo compleanno. Tanti, anzi tantissimi auguri dalla moglie Luciana, dai figli Walter con Lorenza, Donatella con Paolo e dai tuoi nipotini. Ricordati, sei un marito speciale e un padre meraviglioso!».



Single e non single a cena

● Cena per un gruppo di amici single e non single. «L'altra volta eravamo in tanti - scrivono gli organizzatori - saremo molti di più se vieni anche tu a cena con noi. Prenota (0464/434038, orario di ufficio) il tuo posto a tavola per conoscere nuovi amici e amiche e stare bene insieme».

Comune di Rovereto
Assessorato alle
Attività Economiche

Concorso fotografico

San Marco. Magia in fiore 2002

«Boschi e montagne di Rovereto e del territorio lagarino»

La natura trova spazio in città e nei sobborghi

REGOLAMENTO

Il concorso è rivolto a tutti gli amatori e appassionati di fotografia. I partecipanti possono inviare massimo n. 3 foto sul tema **«Boschi e montagne di Rovereto e del territorio lagarino»**. Le foto in formato 15 x 20 cm. dovranno essere consegnate o spedite entro il 2 aprile 2002 in busta chiusa con nome, indirizzo e numero telefonico indicando sul retro titolo, data, luogo della foto, descrizione dell'oggetto e motivazione (massimo 100 battute) indifferenziate a:

- 1. Giornale l'Adige** - «Concorso S. Marco. Magia in fiore» Corso Rosmini, 66 - Rovereto;
- 2. Comune di Rovereto** - Servizio Promozione e Sviluppo Attività economiche e lavoro - Piazza A. Leoni, 22 - Rovereto;

GIURIA E MOSTRA FOTOGRAFICA

Una giuria di n. 3 specialisti sceglierà le foto da esporre alla mostra che sarà inaugurata il 10 aprile alle ore 18 presso la sala Bianche Zime (via della Terra n.40) e rimarrà aperta fino al 28 aprile.

Fino al 25 aprile anche i visitatori potranno votare le foto migliori. Le foto non saranno restituite, potranno

essere utilizzate da parte del Comune per pubblicazioni di carattere culturale-turistico e saranno depositate presso l'archivio comunale.

PREMIAZIONE

La premiazione dei vincitori avverrà giovedì 25 aprile alle ore 18.00 presso la sede della mostra.

PREMI GIURIA:

- 1° premio** - buono acquisto di **Euro 284** offerto da Elettrocasa Rovereto
- 2° premio** - buono acquisto di **Euro 180** offerto da Marfin spa di Rovereto
- 3° premio** - buono acquisto di **Euro 104** offerto da Elettrocasa Rovereto

PREMIO VISITATORI offerti dal quotidiano «l'Adige»

- 1° premio** - targa e abbonamento annuale giornale.
- 2° premio** - targa e abbonamento semestrale giornale.
- 3° premio** - targa e abbonamento trimestrale giornale.

LE FOTO VINCITRICI SARANNO
PUBBLICATE SUL QUOTIDIANO **l'Adige**